

**“Ho subito un infortunio e non posso lavorare per 3 mesi, che tutele ho?”  
È una domanda che i nostri Associati ci rivolgono spesso.**

**È** necessario premettere che i Liberi Professionisti non possono accedere a una copertura assimilabile a quella garantita dall’Inps ai lavoratori dipendenti. Per questi ultimi, tale copertura è possibile anche grazie all’entità dei contributi versati all’Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, che sono generalmente pari al 33% della retribuzione lorda. Di questi, il 23,81% è a carico del datore di lavoro mentre il restante 9,19% è a carico del lavoratore.

È anche vero che la Professione veterinaria presenta una **varietà di rischi rilevanti**: rischi fisici e di allergie dovuti al lavoro con gli animali; rischi chimici per il contatto con i farmaci, le radiazioni, i detersivi e i disinfettanti ed infine rischi biologici dovuti alle principali zoonosi.

Nel corso degli anni l’Enpav ha **incrementato le tutele** a favore dei Medici Veterinari, nel limite degli stanziamenti che è possibile destinare a questa tipologia di Welfare rispetto a tutte le attività assistenziali previste dallo Statuto.

Le tutele garantite dall’Enpav per i **casi più gravi sono molto elevate**: le **Pensioni di Invalidità e Inabilità** permettono di ricevere un corrispettivo mensile, quando la malattia o l’infortunio comportano un’invalidità superiore ai due terzi o un’inabilità lavorativa.

Inoltre, per i casi di malattia o infortunio che determinano un’inattività professionale superiore a 3 mesi, è possibile presentare all’Enpav una domanda di **Provvidenza Straordinaria**, grazie alla quale si può ricevere un contributo a fondo perduto per far fronte al disagio economico causato dall’inattività professionale.

Molte tutele sono previste anche dalla **Polizza Sanitaria**, attiva automaticamente per gli Iscritti. Innanzitutto, è prevista la copertura dei Grandi Interventi Chirurgici, dei Gravi Eventi Morbosi e delle patologie oncologiche. In caso di infortunio o malattia è inoltre possibile accedere ai trattamenti fisioterapici.

Per quanto riguarda più specificatamente le malattie **legate alla professione**, nella Polizza è attiva una **“Garanzia in caso di Brucellosi”**, che prevede il riconoscimento di un indennizzo di 1.500,00 euro in caso di diagnosi di brucellosi e di un ulteriore indennizzo di 1.500,00 euro per ogni mese di inattività professionale derivante dalla malattia fino a un massimo di nove mesi.

Sempre in relazione alle malattie professionali, la Polizza prevede l’erogazione di un indennizzo economico a fronte del riconoscimento di un’**invalidità permanente** provocata da alcune **patologie professionali** (Carbonchio, Dermatofitosi, Echinococcosi, Leptosirosi, Listeriosi, Psittacosi, Ricchettsiosi, Toxoplasmosi e Tularemia). L’entità dell’indennizzo, previsto a partire da un’invalidità di almeno il 25%, è modulata in base al grado di invalidità accertato.

Inoltre, alla luce del crescente fenomeno del **burn out** che interessa in modo consistente la categoria dei Medici Veterinari, in cui il rischio di suicidio è maggiore del 3,5% rispetto alla popolazione in generale, è stata inserita nella Polizza Sanitaria la garanzia **“Supporto**



Foto di Jackson Simmer su Unsplash

## Previdenza

a cura di Maria Grazia Di Maio

# La tutela della malattia e degli infortuni per i Liberi professionisti

**Psicologico**”, che prevede il rimborso delle spese sostenute per colloqui psicoterapici (nel limite di 50 euro a seduta per un massimo di 15 sedute).

Con l’obiettivo di ampliare il più possibile il ventaglio di coperture a cui si può accedere in caso di infortunio e malattia, Enpav nel 2022 ha aderito a **EMAPI** - Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani - Fondo sanitario integrativo costituito dall’associazione senza finalità di lucro di 17 Enti di previdenza privati.

Attraverso EMAPI, i Medici Veterinari possono attivare una copertura **Infortuni per rischi professionali ed extra professionali**. La copertura può essere personalizzata, abbinando ad una garanzia di base che prevede l’**erogazione di un indennizzo** in seguito a invalidità permanente o morte causati da un infortunio, opzioni aggiuntive che prevedono diarie o tutele specifiche per professione. Tutte le garanzie possono essere estese anche al nucleo familiare.

È possibile aumentare l’importo erogato come indennizzo

e aggiungere alla copertura l’erogazione di una **diaria per convalescenza** (€ 100 al giorno) e **immobilizzazione** (€ 75 al giorno).

L’attuale annualità assicurativa della **Polizza EMAPI** decorre dal 1° marzo 2024 e si conclude il 28 febbraio 2025; chi aderisce entro il prossimo 31 marzo, collegandosi al sito [www.emapi.it](http://www.emapi.it) ha la copertura per l’intera annualità.

È possibile aderire anche nel corso del 2024: in questo caso la decorrenza sarà dal primo giorno del mese successivo rispetto a quello del pagamento, con validità sempre fino al 28 febbraio 2025.

L’opportunità di beneficiare di una copertura per i giorni di convalescenza, che sia attivata attraverso la Polizza Infortuni proposta da EMAPI o attraverso Polizze individuate personalmente, può essere valutata per usufruire di un’indennità anche per **periodi di malattia brevi** per i quali non è possibile accedere alle tutele previste dall’Enpav.